



Bruxelles, 12 giugno 2024  
(OR. en)

11121/24

FISC 136  
ECOFIN 708  
ONU 77

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Prima sessione del comitato ad hoc incaricato di elaborare un progetto di mandato per una convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale (New York, 26 aprile - 8 maggio 2024) - Informazioni fornite dalla presidenza

---

**Prima sessione del comitato ad hoc incaricato di elaborare un progetto di mandato  
per una convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale**

**(New York, 26 aprile - 8 maggio 2024)**

**Informazioni fornite dalla presidenza**

1. Il 22 dicembre 2023 la 78<sup>a</sup> sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione 78/230 sulla promozione di una cooperazione fiscale internazionale inclusiva ed efficace in seno alle Nazioni Unite. La risoluzione è stata adottata a maggioranza e ha ricevuto un ampio sostegno dai paesi in via di sviluppo, in particolare dal gruppo Africa e dal G 77. Delinea un processo per l'istituzione di una convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale.

2. L'impulso a favore di una nuova convenzione fiscale multilaterale mira a istituire un sistema fiscale internazionale più efficace e inclusivo che risponda meglio alle esigenze dei paesi in via di sviluppo, promuova la trasparenza e garantisca che tutti i paesi si trovino su un piano di parità nella definizione dell'agenda e nella formulazione di politiche e norme fiscali a livello mondiale. Tale cambiamento mira a correggere gli squilibri e le carenze constatati nell'attuale sistema di cooperazione fiscale internazionale.
3. Sulla base del mandato delle Nazioni Unite, il mandato della convenzione quadro sulla cooperazione fiscale internazionale deve essere elaborato da un comitato intergovernativo ad hoc aperto guidato dagli Stati membri. Il comitato ad hoc ha tenuto la sua sessione organizzativa a New York dal 20 al 22 febbraio 2024. Sono state programmate due sessioni ordinarie per portare avanti i lavori delineati nel mandato: la prima dal 26 aprile all'8 maggio 2024 e la seconda dal 29 luglio al 16 agosto 2024, entrambe a New York. Al termine di tali periodi i lavori dovrebbero essere conclusi. I negoziati sul testo della convenzione proseguiranno nella fase successiva.
4. Durante la presidenza belga, il gruppo "Questioni fiscali" (Alto livello) ha monitorato regolarmente gli sviluppi del processo delle Nazioni Unite e ha coordinato le posizioni dell'Unione europea e dei suoi Stati membri in sede di Consiglio. La presidenza belga ha presentato una proposta di posizione a nome dell'Unione e dei suoi Stati membri e ha tenuto conto di tutti i pareri degli Stati membri per giungere a una posizione comune. La posizione a nome dell'Unione europea e dei suoi Stati membri per la prima sessione ordinaria del comitato ad hoc è stata approvata il 25 aprile 2024<sup>1</sup>. La posizione raccomanda un solido quadro di cooperazione fiscale internazionale nell'ambito delle Nazioni Unite per garantire un sistema fiscale mondiale equo, inclusivo ed efficace. Sottolinea altresì l'importanza di un ordine internazionale basato su regole, di una cooperazione fiscale inclusiva ed equa e della promozione del dialogo globale per creare sinergie politiche. L'UE sostiene l'allineamento della convenzione proposta alle iniziative fiscali internazionali esistenti per evitare duplicazioni e garantire la coerenza. L'UE e i suoi Stati membri sostengono un processo decisionale basato sul consenso per includere le prospettive di tutti i paesi e sottolineano l'importanza di sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) attraverso politiche fiscali efficaci.

---

<sup>1</sup> Doc. ST 9129/24 REV 1.

5. Le discussioni svoltesi durante la prima sessione ordinaria del comitato ad hoc si sono concentrate sulla possibile struttura del mandato, compresi elementi sostanziali della convenzione e potenziali temi per impegni ad alto livello. La sessione ha inoltre esaminato il tema dell'elaborazione simultanea di protocolli preliminari.
  
6. Per quanto riguarda le questioni sostanziali, le discussioni principali si sono concentrate sul concetto di mobilitazione delle risorse interne e sul ruolo dello sviluppo di capacità, sull'importanza di tassare efficacemente gli individui ad alto patrimonio netto e sulle possibili misure fiscali intese ad affrontare le sfide ambientali. Gli argomenti più controversi sono stati la tassazione equa dei redditi delle imprese multinazionali e la tassazione delle operazioni transfrontaliere. Sussiste inoltre il rischio di sovrapposizione con la soluzione a due pilastri dell'OCSE. Un'altra questione controversa è stata l'eventuale elaborazione di protocolli preliminari, in particolare per decidere se convenga mettere a punto in primo luogo la convenzione quadro e solo successivamente i protocolli, o elaborare contemporaneamente diversi protocolli su questioni urgenti. Tra i possibili temi relativi ai protocolli preliminari sollevati dalle delegazioni figurano: flussi finanziari illeciti, tassazione dei servizi transfrontalieri, tassazione dell'economia digitale, prevenzione e risoluzione delle controversie, tassazione degli individui ad alto patrimonio netto, sfide ambientali, scambio di informazioni e incentivi fiscali.
  
7. La presidenza del comitato ad hoc ha proposto un calendario per le prossime fasi, compresa la diffusione di un progetto preliminare di mandato e la possibilità per gli Stati membri delle Nazioni Unite e i portatori di interessi di presentare osservazioni scritte in vista della seconda sessione ordinaria.

8. L'Unione europea e i suoi Stati membri hanno svolto un ruolo attivo nelle discussioni in sede di comitato ad hoc. La posizione concordata è stata presentata dalla delegazione dell'UE presso le Nazioni Unite a nome dell'UE e dei suoi Stati membri e dal Belgio in quanto Stato membro che esercita la presidenza del Consiglio a nome degli Stati membri dell'UE durante l'apertura della prima sessione ordinaria del comitato ad hoc il 26 aprile 2024. La posizione comune è stata sostenuta e integrata da altri Stati membri che hanno partecipato alla sessione. Nel corso della sessione la presidenza belga, la delegazione dell'UE e i servizi della Commissione hanno collaborato strettamente per tenere riunioni periodiche di condivisione delle informazioni e di coordinamento dell'UE. È stata inoltre autorizzata la partecipazione virtuale delle delegazioni dalle capitali e dei consiglieri/addetti fiscali basati a Bruxelles. Tali riunioni si sono tenute in alternanza a quelle del gruppo regionale WEOG delle Nazioni Unite, in seguito alle quali tutti gli Stati membri dell'UE sono stati aggiornati in merito alle ultime discussioni. Come discusso in loco, si sono svolte anche attività di sensibilizzazione nei confronti dei paesi terzi e riunioni con i portatori di interessi pertinenti, come le organizzazioni della società civile.
9. La prima sessione ordinaria del comitato ad hoc ha segnato una tappa fondamentale nella preparazione del progetto di mandato per il nuovo strumento giuridicamente vincolante sulla cooperazione fiscale internazionale. Pur affermando l'importanza di una cooperazione fiscale internazionale inclusiva, efficace ed equa, la sessione ha evidenziato notevoli differenze nelle posizioni dei vari Stati membri e gruppi delle Nazioni Unite, in particolare tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo. Resta ancora molto da fare per compiere progressi e, come auspicabile, raggiungere un consenso su alcune delle questioni, garantendo che il quadro risponda efficacemente alle esigenze di tutti i paesi.
-